

3 aprile 1926 n. 556 e 3 marzo 1927 n. 299 l'Istituto fu chiamato a concorrere con 28 milioni di lire - interamente versati - alla costituzione del capitale azionario dell'Aniida Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.), e su conformi deliberazioni consiliari del 29 aprile 1926 e 26 febbraio 1927 furono autorizzati i relativi versamenti.

L'A.G.I.P., ritenendo ora necessario per lo svolgimento del suo programma eminentemente nazionale, di procedere all'aumento del capitale sociale da L. 140.000.000 a L. 200.000.000, ha invitato questo Istituto a partecipare all'aumento stesso, mantenendo la primitiva proportion nei confronti degli altri partecipanti, per modo che la quota di sottoscrizione sarebbe di L. 12.000.000, costituita da n. 12.000 azioni nuove da L. 1000 ciascuna.

Su le nuove azioni dovrebbe essere versato subito il primo decimo, pari a L. 1.200.000, che potrebbe essere compensato per L. 1.150.000 dalla quota di dividendo (4%) spettante all'Istituto per l'esercizio 1931, con una rimanenza, da sborsare in contanti, di sole L. 80.000. -

Il Direttore Generale sottopone la richiesta